

# Il subcomandante Leuccio

Valerio  
Lucarelli



In Messico il giorno degli innocenti, l'equivalente del nostro pesce d'aprile, si festeggia il 28 dicembre. Non poteva essere uno scherzo dunque, quello del quotidiano

messicano La Reforma che la scorsa settimana aveva sbattuto il volto del subcomandante Marcos in prima pagina. Ad affidare al giornale le foto del leggendario guerrigliero senza il suo tradizionale passamontagna era stato un disertore dell'esercito zapatista. Che, per non deludere nessuno, aveva consegnato anche un corposo dossier con-

tenente le fotografie di altri leader dell'esercito di liberazione nazionale e persino le inconfutabili prove dei finanziamenti occulti dell'Eta basca. Elementi per nutrire dubbi sulla veridicità delle foto non mancavano, a partire dal volto giovanile spacciato per Marcos, le cui generalità sono note da tempo e che a giugno festeggerà 53 anni. Ma la rivoluzione mantiene in forma il corpo e la mente, avranno pensato gli scaltri giornalisti de La Reforma che, grazie alla

loro fonte segreta, sono incapaci in una clamorosa figuraccia mondiale. Il presunto Marcos infatti, altri non era che Leuccio Rizzo, 38enne di Galatina, da due anni in Messico per il comitato Chiapas Maribel di Bergamo. Venuto a conoscenza del misfatto Rizzo, pur riconoscendo la sua ammirazione incondizionata per l'esercito zapatista, ha richiesto una smentita ufficiale e avviato un'azione legale per il risarcimento dei danni subiti. **\*Scrittore, info@valeriolucarelli.it**